

Kraiburg guarda con fiducia al futuro, forte di un 2011 che ha chiuso il bilancio con oltre 108 milioni di euro di fatturato, un record nella storia quasi 50ennale dell'azienda austriaca. Di questo turn over il 65% è rappresentato dalle attività di ricostruzione e l'incremento è stato determinato per metà dall'aumento dei costi delle materie prime, trasferito sui prezzi e per metà dall'aumento dei volumi di vendita dei battistrada delle linee K_base, K_tech e K_plus per la ricostruzione a freddo e dei vulcanizzanti. Nonostante la difficile e incerta situazione che sta vivendo il mercato dell'auto, Kraiburg Austria registra per il momento risultati pari a quelli del 2008, anno pre-crisi.

Fatto sta che Kraiburg continua ad impegnarsi per fornire ai propri clienti qualità e servizi di altissimo livello e sempre nella strada della tutela dell'ambiente. Per continuare con successo su questo cammino Kraiburg annuncia un investimento del valore di 4 milioni di euro nello stabilimento di Geretsberg, per una serie di innovazioni che consentiranno all'azienda di ridurre i costi, preservare l'ambiente, aumentare la produttività e migliorare l'omogeneità delle mescole.

L'impianto di Kraiburg per la produzione di energia elettrica e riscaldamento verrà aggiornato e potenziato a combustione interna e gas metano, con il risultato di ridurre i costi energetici del 10% e determinando un risparmio di CO2 di 750 tonnellate. Secondo l'azienda l'investimento rientrerà nell'arco di sei anni, in base alle sovvenzioni. L'impianto sarà operativo ad ottobre.

A Geretsberg verrà inoltre installato un mixer con grande capacità di volume entro la fine di maggio, consentendo un incremento della produttività e migliorando l'omogeneità delle diverse mescole. Infine una nuova attrezzatura per la rimozione dagli stampi verrà inserita in linea produttiva a giugno, per rendere più semplice la complicata operazione di distacco dei ricostruiti, specialmente invernali, dagli stampi.

Questi ed altri accorgimenti tecnologici garantiranno all'azienda austriaca di ridurre i costi di gestione e allo stesso tempo aumentare la produttività.

© riproduzione riservata
pubblicato il 18 / 05 / 2012